

Porto, «asse con Civitavecchia per l'ortofrutta».

Alleanza strategica, secondo Nervegna.

Alleanza strategica, secondo Nervegna

Porto, «asse con Civitavecchia per l'ortofrutta»

ORTONA Il recente cambio al vertice delle Autorità portuali di Ancona e Civitavecchia non ha messo a rischio, al contrario pare aver rafforzato le possibilità di un'alleanza trasversale strategica a vantaggio del porto di Ortona, scalo pronto a intercettare i flussi di merci sulla direttrice Est-Ovest, cioè dalla Turchia fino alla Spagna. Un filone d'oro è stato individuato nell'ortofrutta: il porto di Civitavecchia si candida infatti a diventare l'hub principale del settore nel Lazio e

per farlo punta a chiudere un accordo con il Car, Centro agroalimentare Roma. Di questo ha parlato giorni fa ad Ortona Francesco Maria Di Majo, presidente dell'Autorità portuale di Civitavecchia. Concetti, ambizioni e obiettivi ribaditi con Rodolfo Giampieri, suo collega e omologo di Ancona, sotto la cui autorità ricadono anche i porti abruzzesi.



«Si fa strada un progetto che vede cooperare le due autorità - spiega Antonio Nervegna, esperto in materia portuale e consulente della Regione -. Si formerebbe così un quadrilatero in cui Ortona giocherebbe un ruolo strategico data la sua posizione geografica. Una trasversalità che darebbe enormi vantaggi a quelle aree interne sofferenti sul piano economico» dice Nervegna.